GIUNTA REGIONE MARCHE
Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi

SEGNATURA: 0258430|09/03/2021|R_MARCHE|GRM|SIM|P|380.50.130/2018/SIM/35

Ai Sindaci dei Comuni della Regione Marche
(Soggetti ospitanti)

Ai borsisti coinvolti nei progetti dei Comuni

Oggetto: Avviso pubblico DDPF n. 138/SIM/2018 "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse 1 p.inv. 8.1. R.A 8.5. Tipologia azione 8.1 - Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella regione Marche. **Gestione Progetti OVER 30 a seguito dei recenti provvedimenti per contrastare la pandemia da Covid-19**

Viste le attuali disposizioni nazionali e regionali riferite all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del "coronavirus",

considerata la suddivisione del territorio regionale in zone arancioni e rosse che comportano misure restrittive differenziate che possono avere rilevanza sullo svolgimento ordinario dei progetti OVER 30,

preso atto della nota della Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi ns Prot. n. 0255014|08/03/2021|SIM,

premesso che l'Avviso pubblico e l'Atto di adesione sottoscritto prevedono che sono a carico del soggetto ospitante gli obblighi relativi alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché gli obblighi informativi e di tutela previsti dal D. lgs 81/2000 e smi, in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, **si trasmettono le seguenti indicazioni e chiarimenti**:

al fine di stabilire la continuità o sospensione dei Progetti OVER 30, si deve far riferimento, per analogia, alle più recenti disposizioni nazionali (da ultimo il Dpcm del 2 marzo 2021, che, rispettivamente agli articoli 35 e 45, indica le attività che vengono obbligatoriamente sospese nelle zone cd. "arancione" e in quelle cd. "rosse), imponendo conseguentemente la **sospensione** (in caso di chiusura del Servizio comunale) o **l'assenza precauzionale** del progetto che si svolge nel Comune.

Le attività progettuali, ove possibile, possono continuare a svolgersi anche "in presenza" sempre nel rispetto delle norme in cui sono disciplinate le tutele, i diritti e i doveri del borsista e la normativa nazionale e regionale emergenziale che prevede l'applicazione di misure contenitive e precauzionali.

Qualora nell'ambito del rapporto tra Soggetto Ospitante e Destinatario, **precauzionalmente si ritenga più opportuno sospendere l'attività progettuale (Assenza precauzionale)**, è possibile procedere ad una temporanea sospensione, inserendo su Siform2 il "Modulo Assenze" e indicando un periodo che si ritenga congruo al superamento dell'emergenza sanitaria.

Nel caso in cui il destinatario non raggiunga la soglia minima di presenza per maturare il diritto all'indennità mensile (75% delle ore svolte sull'intero mese), potrà comunque maturare il

diritto a percepire integralmente le indennità previste se, a conguaglio, raggiungerà il 75% delle presenze sull'intero periodo programmato.

Prima del termine dell'intero periodo di progetto, qualora non si sia raggiunto il 75% delle presenze sull'intero periodo programmato, gli interessati al completamento dello stesso, dovranno valutare la necessità/opportunità di effettuare la **richiesta di autorizzazione alla proroga della data di fine progetto** che comporterà una modifica dei termini indicati nell'UNILAV e la verifica del prolungamento delle polizze assicurative che debbono comunque essere garantite per l'intero periodo del progetto).

E' possibile, limitatamente al periodo indicato dalla normativa di emergenza DPCM del 2 marzo u.s (data fine emergenza 06/04/2021), e previa comunicazione da trasmettere su siform2, a proseguire **lo svolgimento delle attività progettuali adottando forme simili allo "smart working",** se compatibili con le mansioni previste dal progetto approvato e alla possibilità di garantire ed assicurare il coordinamento/tutoraggio che può svolgersi anche telefonicamente e/o con l'accesso a reti informatiche aziendali e/o a programmi gestionali.

Le modalità di attivazione della forma simile allo "smart working" richiede la seguente procedura:

- **preventiva comunicazione**, in forma libera, da rivolgere al proprio responsabile regionale del procedimento e da trasmettere su Siform2 alla sezione "Documenti richiesti", indicando, oltre alla VARIAZIONE DI SEDE, il tipo di attività che si svolge, gli strumenti e i sistemi utilizzati, l'impegno del Destinatario a garantire lo svolgimento delle attività progettuali nell'orario comunicato e la reperibilità presso il proprio domicilio.
- **allegare alla comunicazione il "Modulo Variazione orario calendario"** nel caso in cui l'orario settimanale dovesse cambiare rispetto a quello comunicato in fase di avvio con l'allegato A9, nei limiti delle 25 ore settimanali previste.

Vi terremo informati di eventuali ulteriori disposizioni e siamo a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti

La responsabile del procedimento.
(Simona Pasqualini)

(Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Sp\sp
380.50.130/2018/SIM/35